

LABORATORIO DI URBANISTICA

Corso D
A.A. 2006/2007

Prof. Paolo Ventura
Prof. Scilla Cuccaro

URBANISTICA

docente

Prof. Paolo Ventura

Cultori della materia:

Dott. Arch. Sabina Sabatini
Dott. Arch. Francesco Santoni

1. obiettivi del corso

Il Laboratorio si propone di fornire agli allievi una strumentazione teorica per l'analisi critica delle trasformazioni urbane recenti. Intende in particolare procurare conoscenze di base circa le principali metodologie di pianificazione urbanistica e cognizioni tecnico metodologiche per l'impostazione del piano e del progetto urbanistico.

2. Argomenti trattati

Il Laboratorio ricerca una stretta coesione e sinergia tra il momento dell'apprendimento teorico ed il momento applicativo.

Sono trattati i seguenti principali argomenti generali, ognuno dei quali si articola in un gruppo ordinato di lezioni:

1. Introduzione alla progettazione urbanistica
2. L'organizzazione della città
3. Utopia e realtà nel progetto urbano
4. Teorie della progettazione urbanistica
5. Il progetto della città ex novo.

Temi speciali, anche a carattere prevalentemente bibliografico, potranno essere sviluppati da studenti tesisti o con dimostrati particolari interessi culturali.

3. Modalità della didattica

Gli argomenti del corso sono sviluppati in una serie ordinata di lezioni ex cathedra e di esercitazioni progettuali.

Saranno altresì organizzati speciali conferenze di studiosi sulle tematiche del corso.

Argomento I. Concetti introduttivi

Definizioni secondo diverse linee interpretative e angolazioni disciplinari. L'apporto di materie specialistiche: la geografia e l'economia urbana, la sociologia, la storia urbana, l'urbanistica "disciplinare". I caratteri, i moventi economici, la morfologia, l'organizzazione, la pianificazione dello

sviluppo urbano contemporaneo. La geografia e l'economia dello spazio urbano, il sistema infrastrutturale, la produzione, la residenza, le attività commerciali, direzionali, di servizio. Gli ambiti e i contenuti delle discipline urbanistiche, ovvero della progettazione urbanistica, della pianificazione territoriale, dell'urbanistica, della geografia urbana, della pianificazione economica;

Argomento II. *Organizzazione funzionale della città*

L'organizzazione della città. Specializzazione funzionale e zoning. Settori e unità urbanistiche. Concetto di soglia. Esercitazioni pratiche degli studenti, propedeutiche ad affrontare il tema generale, riguardanti la qualificazione dello spazio pubblico e il progetto di unità urbanistiche..

Argomento III. *Utopia e realtà nel progetto urbano. (prof. Cuccaro)*

Excursus storico dei contributi del pensiero utopico alla progettazione urbanistica. Si veda il programma del modulo didattico di *Gestione Urbanistica* illustrato a parte.

Argomento IV. *Teorie della progettazione urbanistica*

Il tema tende ad individuare alcuni scenari del progetto urbano contemporaneo.

In particolare saranno svolti i seguenti argomenti di dettaglio:

- Il progetto contestualizzato di parti di città: la conservazione, il recupero e la riconversione dei quartieri storici, il progetto di quartieri residenziali autosufficienti, il progetto di nuovi insediamenti produttivi e di nuove infrastrutture.
- il rapporto tra la forma urbana e l'assetto della mobilità con particolare riguardo ai temi di regolazione e moderazione del traffico automobilistico;
- le relazioni tra progettazione urbanistica e la tutela e la valorizzazione del paesaggio, delle strutture agrarie e degli insediamenti rurali tradizionali.
- Esame di casi studio con la partecipazione attiva degli studenti.

Argomento V. *Le strutture della mobilità e progetto urbanistico*

Pratica della progettazione degli spazi pubblici. Classificazione funzionale della viabilità. Caratteri e dimensioni della viabilità. Esame di casi studio con la partecipazione attiva degli studenti.

Argomento VI. *Progetto della città nuova*

Si tratta dello svolgimento del tema principale del Laboratorio, consistente nel progetto di una città nuova di piccole dimensioni. Gli studenti sono guidati nella realizzazione del loro progetto.

4. modalità delle prove di verifica intermedie e finali

L'esame consiste in un colloquio sui contenuti teorici del Laboratorio e nella discussione delle applicazioni didattiche svolte dagli allievi. Sono previsti dei momenti di verifica intermedia riguardanti l'apprendimento di cognizioni generali propedeutiche alla redazione del progetto finale.

5. Bibliografia essenziale

Definizioni e questioni introduttive

- ENCICLOPEDIA DELL'ARCHITETTURA GARZANTI, Garzanti editore SpA, 1996 ad vocem: urbanistica , p. 901

- Marco D'Eramo, *IL MAIALE E IL GRATTACIELO: CHICAGO: UNA STORIA DEL NOSTRO FUTURO*, prima edizione collana Campi del sapere,: Feltrinelli, Milano 1995, seconda edizione, collana Universale Economica, Feltrinelli, Milano, 1999
- Bernardo Cori, Giacomo Corna Pellegrini, Giuseppe Dematteis, Piero Pierotti, *GEOGRAFIA URBANA*, UTET Libreria, Torino 1993.
- Paolo Ventura (editor), *THE FUTURE OF THE CITY*, proceedings of the First International Cost Conference held in Florence on 2-3/11/1998, OPOCE, Bruxelles, 2001, pp. 192, ISBN 92-829-0520-9
- Paolo Ventura (cur.), *RASSEGNA DI PIANI TERRITORIALI E URBANISTICI IN TOSCANA*, Firenze, 2005, pp. 232, ISBN 88-7970-233-8

Teorie dell'urbanistica e dell'architettura

- Gaetano Di Benedetto, *I SUOLI DI IZDIK: DIALOGO SULL'EDIFICABILITÀ*, ECP, San Domenico, Fiesole, 1997.
- Lewis Mumford, *THE STORY OF UTOPIAS*, 1922,1962 trad. it. *STORIA DELL'UTOPIA*, Universale Donzelli, 1997
- Ruth Eaton, *CITÉS IDÉALES, L'UTOPISE ET L'ENVIRONNEMENT (NON) BÂTI*, Fonds Mercator, Anvers, et Ruth Eaton, 2001
- Peter Geoffrey Hall, *CITIES OF TOMORROW: An Intellectual History of Urban Planning and Design in the Twentieth Century*, 1998, III ed., Blackwell Publishers, ISBN: 0631232524
- AA.VV. (Bernd Evers et al.), *TEORIE DELL'ARCHITETTURA*, Taschen, Koeln, 2003.

Paesaggio

- Emilio Sereni, *STORIA DEL PAESAGGIO AGRARIO ITALIANO*, 1961, Edizione Biblioteca Universale Laterza, Bari 2003;
- Giovanni Durbiano e Matteo Robiglio, *PAESAGGIO E ARCHITETTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA*, Donzelli Editore, Roma 2003

Manuali

- Raymond Unwin, *TOWN PLANNING IN PRACTICE*, 1909, ed. it. *LA PRATICA DELLA PROGETTAZIONE URBANA*, il Saggiatore 1971 e 1995.
- Kevin Lynch, *A THEORY OF GOOD CITY FORM*, The MIT Press, Cambridge, Massachussetts, 1981, ed. it. *PROGETTARE LA CITTÀ. LA QUALITÀ DELLA FORMA URBANA*, Gruppo editoriale Fabbri, Bompagni, Sonzogno, Etas SpA ,
- Jean Castex, Jean Charles Depaule, Philippe Panerai, *FORMES URBAINES: DE L'ILOT A LA BARRE*, Paris, Dunod 1980, trad. it. Philippe Panerai, *L'ISOLATO URBANO*, CLUP, Milano 1981
- David Mangin, Philippe Panerai, *PROJET URBAIN*, Éditions Parenthèses, Marseille, 1999
- Augusto Mercandino, *URBANISTICA TECNICA*, Manuale per le indagini, le proiezioni, la diagnosi e il progetto, Il Sole 24 ore, 2001, Milano ISBN 88-324-4345-7.
- Institute of Transportation Engineers, *RESIDENTIAL STREET DESIGN AND TRAFFIC CONTROL*, Prentice Hall, Englewood Cliffs, New Jersey (USA) 1989, ed. it. Gian Paolo Corda (cur.), *DISEGNO DI STRADE URBANE E CONTROLLO DEL TRAFFICO*, Hoepli, Milano 1993.

Le città nuove

- Pierre Merlin, LES VILLES NOUVELLES. URBANISME REGIONAL ET AMENAGEMENT, Presses Universitaires de France, 1969, trad. it. LE CITTA' NUOVE, Laterza, Bari 1971.
- Claude Chaline, LES VILLES NOUVELLES DANS LE MONDE, Presses Universitaires de France, Paris, 1985.

Temi e strumenti di progettazione urbanistica

- Gian Franco Di Pietro, UN PROGETTO PER FIRENZE, Ponte alle Grazie, Firenze 1990.
- Dominique Gauzin-Müller, L'ARCHITECTURE ÉCOLOGIQUE, Le Moniteur, Paris capitolo: *Urbanisme et développement durable*.
- Paolo Ventura, CITTÀ E STAZIONE FERROVIARIA, Firenze University Press, II ed. Edifir, 2005, ISBN 88-7970-216-5, pp. 112
- Pietro Giorgieri, Paolo Ventura, LE STRADE DEL PROGETTO URBANO, Ponte alle Grazie, Firenze, 2005.

Programma completo ed esempi didattici:

- <http://site.voila.fr/LaboUrbanisticaVentura>

GESTIONE URBANA

docente

Prof. Scilla Cuccaro

1. Obiettivi del corso

Il modulo si propone come momento di analisi e di approfondimento delle principali tematiche affrontate nel corso di Laboratorio di Urbanistica. Uno degli obiettivi consisterà nel creare un rapporto di continuità con le discipline propedeutiche precedentemente incontrate (come Fondamenti di urbanistica) e nel cercare i legami tra le problematiche inerenti i fenomeni di trasformazione urbana e le esperienze progettuali contemporanee.

L'obiettivo finale è quello di sviluppare nello studente un metodo di "ricerca progettuale" che lo condurrà, a conclusione del corso, ad un'esperienza di progetto a scala urbana, sintesi di un processo di analisi e comprensione dello spazio urbano contemporaneo.

2. Argomenti trattati

Al fine di raggiungere tali obiettivi, nella prima fase del corso, gli studenti dovranno acquisire alcuni concetti fondamentali per la comprensione dei principali fattori di evoluzione e trasformazione dei luoghi urbani. In tal senso il corso approfondirà questi aspetti all'interno di un percorso di analisi in cui prevarrà il binomio "utopia - progettualità". Verranno presi in considerazione, attraverso una lettura critica delle principali correnti di "pensiero utopico", gli argomenti che risultino contenere un'idea forte del concetto di "città":

- le "utopie classiche", in cui la città terrena è una proiezione della città di Dio,

- le utopie ottocentesche, in cui le idee di città tendono a materializzarsi in una effettività storico-geografica,
- le utopie “moderne” che riflettono concettualmente gli aspetti relativi a una riflessione sulla crisi della città contemporanea.

Le idee di città, o meglio i modelli proposti dalle varie forme di pensiero utopico, saranno analizzate mettendo in evidenza i contributi apportati a progetti in seguito realizzati.

In particolare verranno approfonditi, nell’ambito delle utopie post-industriali, il tema riguardante “la fabbrica” (intesa come elemento fondamentale di incentivazione dello sviluppo della città) e tutti i problemi derivanti dalla saturazione dei tessuti urbani e il conseguente sviluppo che si attesterà fuori dai centri urbani. Inoltre verranno analizzate le proposte di organizzazione della società sul territorio da parte di “industriali illuminati”, i cui “modelli” possono considerarsi un primo tentativo di sintesi tra teoria e pratica nella pianificazione del territorio.

Nella seconda fase, quella progettuale, il cui obiettivo è lo sviluppo di una capacità di controllo della forma urbana, saranno approfondite le tematiche riguardanti lo spazio costruito e le sue relazioni con lo spazio aperto (piazze, giardini, percorsi). In particolare verranno studiati i primi “modelli” di città proposti dai movimenti “teorico-operativi” sviluppatasi nei primi anni ’80, che si ponevano in contrapposizione alle logiche “moderniste” dello sviluppo urbano con soluzioni che privilegiavano lo spazio pubblico fruito dai cittadini (vedi “New Urbanism”).

3. Modalità della didattica

L’attività didattica si svolgerà nella sede del Laboratorio di Urbanistica attraverso:

- lezioni teoriche che svilupperanno gli argomenti del corso, (supportate da immagini fotografiche), incontri –studio con personalità della cultura che saranno invitate ad approfondire i temi specificati nel corso,
- esercitazioni che tenderanno all’acquisizione di strumenti necessari alla comprensione della realtà urbana attraverso prove grafiche e/o scritte,
- revisioni che riguarderanno i temi dell’esercitazioni e gli sviluppi del progetto finale.

4. Modalità dell’esame

L’esame, effettuato in maniera integrata nell’ambito del laboratorio di Urbanistica, consiste in un colloquio sugli argomenti del corso.

5. Bibliografia essenziale

Oltre alla bibliografia prevista per il modulo di urbanistica si consigliano in particolare i seguenti testi:

- Benevolo Leonardo, LE ORIGINI DELL’URBANISTICA MODERNA, Laterza, Bari, 1974.
- Choay Françoise, LA CITTA: UTOPIE E REALTA, (Tit. orig. *L’Urbanisme: utopie et réalités : une anthologie*, Paris, 1965, trad. it. di Paola Ponis, Einaudi, Torino, 1973.
- Le Corbusier, MANIERA DI PENSARE L’URBANISTICA, (Tit. orig. *Manière de penser l’urbanisme*, Paris, 1963, trad. it. di G. Scattone), Laterza, Bari, 1981.

- Mumford Lewis, STORIA DELL'UTOPIA (Tit. orig. *The story of utopias*, New York, 1922, trad. it. di Roberto D'Agostino e seguito da un saggio critico di Pier Luigi Giordani), Calderini, Bologna, 1968.
- Morris William, NOTIZIE DA NESSUN LUOGO (Tit. orig. *News from Nowhere of an Epoch of Rest*, 1891, trad. it. di S. Stratta), Silva, Genova, 1970.
- Tafuri Manfredo, PROGETTO E UTOPIA, Roma, Bari, Laterza, 1973.
- Tommaso Moro, UTOPIA: LO STATO PERFETTO, OVVERO L'ISOLA CHE NON C'È, (trad. e pres. di Davide Sala), Demetra S.R.L., Verona, 1995.
- Vercelloni Virgilio, ATLANTE STORICO DELL'IDEA EUROPEA DELLA CITTÀ IDEALE, Milano, Jaka Book, 1994 Torino
- Wright F. LL., LA CITTÀ VIVENTE, (Tit. orig. *The living city*), Einaudi, Torino, 1991.

Sulla “fabbrica” e i primi “villaggi operai” si consiglia di consultare i seguenti testi:

- Elia Gian Franco, IL VILLAGGIO OPERAIO E LA FABBRICA: INSEDIAMENTI INDUSTRIALI IN GRAN BRETAGNA E IN ITALIA, ASPETTI DELLA STRUTTURA SOCIALE, editrice Compositori, Bologna, 1999.
- Covino Renato, I VILLAGGI OPERAI NELL'ITALIA SETTENTRIONALE E CENTRALE TRA 19° E 20° SECOLO, Chioma di Berenice, Vigliano Biellese, 2000.
- AA.VV., VILLAGGI OPERAI IN ITALIA: LA VAL PADANA E CRESPI D'ADDA, Einaudi, Torino, 1981.
- Mariani Riccardo, ABITAZIONE E CITTÀ NELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, Sansoni, Firenze, 1975.
- Sica Paolo, STORIA DELL'URBANISTICA: L'OTTOCENTO, Laterza, Bari, 1985.

Sul contesto toscano si veda:

- Carlo Carbone, Alessandro Coppellotti, Scilla Cuccaro, I LUOGHI DELLE BATTAGLIE IN TOSCANA, Regione Toscana, Firenze, 2004. - 118 p.